



**Politecnico
di Torino**



COMUNICATO STAMPA

Design for Healthcare SURGE:

Politecnico di Torino e Téchne - Technical science for health network dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per il supporto alla gestione delle emergenze sanitarie in Africa

Il Politecnico e Téchne hanno vinto il primo premio UIA International Innovative Health Design Awards 2023 con un contributo di ricerca e progettuale a supporto della realizzazione di Centri di Eccellenza in contesti di emergenza sanitaria in Africa

Torino, 10 maggio 2023

Il progetto "**Design for Healthcare SURGE. A Toolkit for the African Region**", nato dalla collaborazione tra il **Politecnico di Torino** e la rete internazionale **Téchne (Technical Science for Health Network)** dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS-World Health Organization)**, ha vinto il premio **UIA International Innovative Health Design Awards** nella categoria "Theoretical Work", che verrà conferito a luglio nel corso del congresso **UIA World Congress of Architects** di Copenhagen.

La proposta è stata curata da un team di architetti/e, ingegneri/e, docenti e studenti magistrali del **Green Building Design Studio A** del Politecnico di Torino - **Francesca De Filippi, Roberto Pennacchio, Matteo Robiglio, Elena Guidetti, Valeria Villamil Cárdenas, Laura Juliana Gualdrón Frias** del **Dipartimento di Architettura e Design-DAD**, **Marco Simonetti** e **Stefano Fantucci** del **Dipartimento Energia-DENERG** - con **Michele Di Marco** e **Anna Silenzi** del **Téchne Operational Support Team (OST)**, che ha sede presso l'OMS a Ginevra, in Svizzera. **Téchne** è una rete internazionale formata da università e istituzioni tecniche senza fine di lucro che attraverso il coordinamento dell'OMS, aiuta gli Stati Membri a rispondere e prepararsi ad emergenze di salute pubblica.

L'obiettivo è quello di **formulare una metodologia di supporto ai processi di progettazione dei Centri di Eccellenza** concepiti dall'OMS nell'ambito dei **Flagship Projects**, in **contesti di emergenza sanitaria**. I Flagship Projects puntano a migliorare la capacità degli Stati Membri di preparare e rispondere alle emergenze sanitarie. Per sostenere questa iniziativa, l'Ufficio regionale dell'OMS per l'Africa ha proposto lo sviluppo di Centri di Eccellenza regionali per la formazione delle figure professionali necessarie alla risposta alle emergenze sanitarie.

La metodologia proposta dal gruppo di ricerca è basata su una attenta analisi e comprensione del contesto (fisico, climatico, economico-sociale) in cui si opera, e si fonda su quattro pilastri che agiscono in sinergia per il raggiungimento di risultati efficaci: **Sostenibilità ambientale**, attraverso un design adattivo e strategie bioclimatiche passive per favorire il benessere dell'utente negli spazi costruiti, e per ridurre la richiesta di energia

da impianti; **Adeguatezza culturale**, ponendo attenzione nel progetto all'inclusione di spazi che possano ospitare funzioni e attività tradizionalmente svolte dalla comunità; **Processi costruttivi** che si basino il più possibile sull'uso di materiali locali e tecnologie appropriate, che consentano di essere facilmente messi in opera ed eventualmente replicati, e implicino una ridotta, comunque semplice manutenzione; **Mitigazione del rischio infettivo**, grazie alla progettazione di ambienti adeguatamente organizzati, dimensionati e ventilati per ridurre il rischio di contagio e trasmissione di malattie infettive.

Il progetto sarà ufficialmente premiato a luglio durante l'**UIA World Congress of Architects di Copenhagen**. Il congresso, di rilievo mondiale, sarà dedicato al tema del futuro sostenibile ("Sustainable Future. Leave no one behind" è il titolo) con l'obiettivo di **fare dell'architettura uno strumento essenziale per il raggiungimento dei 17 Obiettivi delle Nazioni Unite (SDGs)**. Fondata nel 1948, l'**International Union of Architects (UIA)** è riconosciuta dalla maggior parte delle agenzie delle Nazioni Unite come l'unica organizzazione di architettura al livello mondiale.

*"Ricevere questo importante riconoscimento – commenta **Francesca De Filippi** - è motivo di orgoglio e per noi conferma del grande potenziale rappresentato dalla collaborazione tra WHO - Téchne e il Politecnico di Torino. I progetti che ci vedono impegnati, nell'ambito del Centro interdipartimentale FULL, coprono un ampio spettro di azioni, orientate alla definizione di strategie e soluzioni progettuali, improntate alla sostenibilità ambientale, in grado di mitigare i rischi di diffusione di malattie infettive nelle strutture di trattamento e cura. Come gruppo di ricerca ci auguriamo che questo specifico contributo possa giovare ai Paesi che nel prossimo futuro realizzeranno i Centri di Eccellenza".*